



Distretto 2042

Governatore 2015-2016
GILBERTO DONDE'
governatore1516@rotary2042.it

Milano, 2 Maggio 2016

Segreteria Distrettuale

Via D. Cimarosa, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 0236580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale:
97659930156

**Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI**

**e p.c.
Ai Signori**

**Past Governors
Distretto 2042 RI**

**Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI**

**DGE Pietro Giannini
DGN Nicola Guastadisegni
DGD Roberto Dotti**

**Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI**

**Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino**

**RD Rotaract
RD Interact**

Loro indirizzi

Undicesima Lettera del Governatore

Lettera di Maggio – mese della Azione Giovanile

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,
desidero condividere con voi una lettera che è arrivata al Club di Merate:

Dear Rotary Club Merate,

We have some good news that we would like to share with you.

In Summer 2001 we have participated in your Sail Summer camp.

For your memory...

Pieter-Jan Verbraken, sent from Rotary Turnhout (Belgium) stayed at Mr. Carlo Torri

I, Valerie Weemaes, sent from Rotary Hulst (Netherlands) stayed at the Vecchione family.

Those 2 weeks were for us unforgettable!

A while after the camp, Pieter-Jan and I became a couple... Now, 14 years after the camp, we've had a baby! His name is Benjamin.

It all started thanks to the fantastic camp you have organised! A big 'thanks' for you all!

Best regards from the happy parents,

Valerie Weemaes
Pieter-Jan Verbraken

Caro Rotary Club Merate,

abbiamo una buona notizia da condividere con voi.

Nell'estate del 2001 abbiamo preso parte al vostro Camp Estivo della vela.

Giusto per rammentare:

Peter Jan Verbraken, inviato dal R.C. Turnhout (Belgio), soggiornò presso Carlo Torri,

Io, Valerie Weemaes, inviata dal R.C. Hulst (Olanda) fui ospitata dalla famiglia Vecchione.

Quelle due settimane sono state per noi indimenticabili!

Qualche tempo dopo il camp, Peter Jan ed io siamo diventati una coppia. Ora, 14 anni dopo il camp, abbiamo avuto un bambino! Il suo nome è Benjamin.

Tutto ha avuto inizio grazie al fantastico camp che voi avete organizzato! Un grande grazie a voi tutti!

I migliori saluti dai genitori felici.



Be a gift to the world



Certo non è mia intenzione far diventare il Rotary una agenzia matrimoniale, ma devo dire che mi ha fatto piacere sapere che due ragazzi, che si sono incontrati nel corso di una nostra iniziativa rivolta ai giovani, hanno messo su famiglia e di questo sono grati a noi rotariani! Per loro abbiamo fatto la differenza!

E i camp, cui i club del nostro distretto dedicano tanto impegno, non sono l'unica iniziativa che rivolgiamo ai giovani: scambio giovani, Rotaract, Interact, Earlyact sono altri esempi di quanto il mondo dei giovani sia nel cuore dei rotariani.

Le iniziative che dedichiamo ai giovani, che facciamo insieme a loro sono davvero tante. Ma poi c'è un vuoto. Usciti dal Rotaract entrano in un limbo dal quale non escono se non dopo aver superato, talvolta abbondantemente, la soglia dei 40 anni. E nei nostri club questi soci sono ancora chiamati "i giovani"!

Uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio di questo anno rotariano, era quello di aprire sempre di più i Club del 2042 ai "sottanta", cioè ai soci sotto i quaranta.

Qualcosa è successo, ma c'è ancora molto da fare.

Come nelle precedenti lettere mensili, vi propongo spunti di riflessione per discuterne nei club.

- Talvolta ho l'impressione che anche noi li consideriamo "bamboccioni", secondo una pessima definizione diventata di moda. E poi, troviamo altre motivazioni:
 - "i giovani si trovano in un momento chiave delle loro vite professionali e personali: devono concentrarsi su questi aspetti. Poi le quote sono alte per loro"
 - "nel Rotary entrano i leader delle categorie. Loro non hanno ancora dimostrato di esserlo"

Tutti ragionamenti plausibili. Ma noi facciamo qualcosa per non perdere queste risorse vive e che hanno già mostrato di condividere lo spirito di servizio del Rotary?

- Malala Yousafzai (premio Nobel per la Pace all'età di 17 anni), Mark Zuckerberg (fondatore di Facebook, 32 anni), Alessandra Chiara Guffanti (Presidente Nazionale Gruppo Giovani Sistema Moda Italia e Sales & Business Development Director, poco più di 30 anni), Edoardo Tabacchi (VP di Salmoiraghi & Viganò Spa e Consigliere del Gruppo Giovani Industriali poco più di 30 anni). Sono solo alcuni esempi di "sottanta" famosi o che hanno già fatto strada: se avessero spirito di servizio, sarebbero accolti nei nostri club?
- Possiamo dire di aver messo in atto iniziative che consentano di avvicinare giovani professionisti al Rotary (ancor prima che pensare di farli diventare soci)?
- Siamo consci che il Rotary ci dà la possibilità di far pagare quote ridotte fino a 35 anni?

Non sembra che queste domande siano lontane dall'incipit della lettera: la nostra capacità di dare continuità all'azione nei confronti dei giovani, accogliendoli nei nostri club ad ogni età, purché siano in grado di dimostrarsi degni del Rotary, così come dovrebbe fare ciascuno di noi, è la vera misura della nostra apertura alle nuove generazioni. Diversamente, faremmo ottime iniziative per preparare leader, ma poi stentiamo a riconoscerli.

I giovani non sono il nostro futuro... sono il presente!

L'essere "dono per il mondo" dovrebbe stimolare il desiderio di rigenerare il Rotary attraverso l'attenzione allo sviluppo delle qualità dei giovani per creare un mondo migliore.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianni".